

Friedrich Engels

I progetti bellici di Napoleone¹

«New-York Daily Tribune» n. 4431
2 luglio 1855^a
editoriale

Il governo francese ha di nuovo ritenuto opportuno indicare ancora una volta al mondo, dalle colonne del « Constitutionnel »² di Parigi, in che modo occorra proseguire la guerra nei prossimi mesi. Queste esposizioni ora non solo stanno entrando in voga ma diventano addirittura periodiche, e sebbene tendano a contraddirsi l'un l'altra, fanno intravedere abbastanza bene per adesso quali circostanze favorevoli si presentino al governo francese. Prese nel loro complesso, esse costituiscono una collezione di tutti i possibili progetti di una campagna contro la Russia, escogitati da Luigi Bonaparte. In quanto tali, esse meritano un po' d'attenzione perché coinvolgono il destino del secondo impero e la possibilità di una rinascita nazionale francese.

Pare dunque che non abbia ad esservi una « grande guerra » con 500 mila soldati austriaci e 100 mila soldati francesi sulla Vistola e sul Dnepr. Né ha da esservi una rivolta generale di quelle « nazionalità oppresse » che non distolgono i loro sguardi dall'Occidente. Nessuna armata ungherese, italiana e polacca comparirà al magico richiamo dell'uomo che ha fatto cadere la Repubblica romana³. Tutto questo appartiene al passato. L'Austria ha fatto il suo dovere nei confronti dell'Occidente. E altrettanto ha fatto la Prussia. E altrettanto ha fatto il mondo intero. Tutti son soddisfatti di tutti. Questa guerra non è affatto una grande guerra. Non è destinata a rinnovare la gloria delle antiche lotte dei francesi contro i russi, anche se Pélissier incidentalmente arriva a dire proprio questo in uno dei suoi dispacci. Le truppe francesi non sono in Crimea per raccogliere una messe di gloria; vi si trovano semplicemente come poliziotti. L'oggetto della contesa è di natura meramente locale – la supremazia nel Mar Nero – e la questione sarà risolta sul luogo stesso. Allargare le dimensioni della guerra sarebbe una follia. « Con rispetto ma con fermezza » gli alleati stroncheranno qualsia-

^a Scritto al più tardi il 14 giugno.